



# CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

OBIETTIVO CO.NA.PO. 50 % + 1

## Segreteria Generale

Vico del Fiore, 21/23 - 54011 - Aulla (MS)

Tel. 0187-421814

e-mail: [nazionale@conapo.it](mailto:nazionale@conapo.it)

sito internet [www.conapo.it](http://www.conapo.it)

Roma, 19 Dicembre 2020

**Al Capo Dipartimento dei Vigli del Fuoco  
del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile  
Prefetto Laura LEGA**

**Al Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco  
Ing. Fabio DATTILO**

**Al Direttore Centrale per la Formazione  
Dipartimento dei Vigili del Fuoco, Socc. Pubbl. e Dif. Civ.  
Ing. Gaetano VALLEFUOCO**

**All'Ufficio III – Relazioni Sindacali  
Dipartimento dei Vigili del Fuoco, Socc. Pubbl. e Dif. Civ.  
Dott.ssa Silvana LANZA BUCCERI**

Prot. 243/20

Oggetto: **7° Corso nazionale di formazione per istruttori di patenti di guida terrestri VVF. Modalità di selezione dei partecipanti (che prevede priorità alla minore anzianità di servizio) incongruente con le norme di ordinamento e con il sistema delle progressioni in carriera VVF (che prevedono priorità alla maggiore anzianità di servizio) – richiesta modifica della circolare di selezione.**

Con nota circolare prot. [DCFORM 32398 datata 09/12/2020](#), la Direzione Centrale per la Formazione - Uff. Pianificazione Controllo e Sviluppo, ha avviato la selezione degli aspiranti istruttori di patenti di guida terrestri.

Per quanto riguarda i criteri di formazione della graduatoria di accesso, nella citata circolare si stabilisce che ***“a parità di punteggio complessivo fra due candidati, dovrà essere data la priorità al candidato con minor anzianità di servizio, mentre ad eventuale parità di anzianità di servizio quello con la minore età anagrafica”***.

Tale criterio di selezione a parità di punteggio risulta essere in totale antitesi con le norme ordinamentali del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, tra cui a mero titolo di esempio non esaustivo, l' art. 12 del D.lgs 217/2005 relativo alle modalità di selezione per la promozione interna dal ruolo dei vigili del fuoco a quello dei capi squadra e capo reparto.

Prevede infatti l' art. 12, comma 3 del D.lgs 217/05 che ***“Per l'ammissione al corso di formazione professionale (a Capo Squadra Ndr), a parità di punteggio, prevalgono, nell'ordine, l'anzianità di qualifica, l'anzianità di servizio e la maggiore età anagrafica”***.

**E così in tutte le altre norme ordinamentali vigenti relative al CNVVF.**

Il criterio di privilegiare la minore anzianità di servizio contenuto nella nota circolare prot. [DCFORM 32398 datata 09/12/2020](#), produce quindi una grave discriminazione nei confronti di coloro i quali hanno una maggiore anzianità di servizio, causando un grave danno professionale ed economico, oltre che di carriera.

Tale previsione, oltre che incoerente con le norme ordinamentali, significa, in molti casi, impedire o ritardare la promozione alla qualifica superiore, ovvero la progressione in carriera del personale più anziano.

Si deve infatti osservare che, non di rado, il personale più anziano non ha avuto modo di frequentare un numero di corsi di formazione sufficiente a garantirgli un adeguato punteggio per il passaggio di qualifica. E ciò anche a causa della non omogenea distribuzione sul territorio nazionale dell'attività di formazione.

Ci sono comandi i cui appartenenti sono riusciti ad effettuare un numero adeguato di corsi di formazione e ci sono comandi, tra cui ad esempio quello di Roma, dove la formazione erogata è scarsissima e la gran parte del personale non ha mai potuto accedere a tali corsi di formazione.

Pertanto molti colleghi, si trovano oggi nella paradossale condizione di non essere stati prima ammessi ai corsi di formazione perché troppo giovani e ora nuovamente tagliati fuori perché si intende dare priorità alla minore anzianità di servizio a parità di punteggio.

La scelta di favorire il personale con minore anzianità di servizio ed anagrafica causa dunque due diversi danni al personale interessato: ostacola la partecipazione all'attività di formazione e crescita professionale e può impedire o ritardare il passaggio di qualifica !

Naturalmente, quanto qui detto in relazione al corso per Istruttori di patenti di guida terrestri vale per qualsiasi percorso formativo.

Per quanto sopra, il CONAPO chiede che fino a quando il punteggio ottenuto frequentando i corsi di formazione professionale sarà utile nella composizione delle graduatorie per i passaggi di qualifica, la priorità a parità di punteggio venga data al personale con maggiore anzianità di servizio e anagrafica in tutte le tipologie di corsi, peraltro in perfetta coerenza con le norme ordinamentali del Corpo nazionale dei vigili del fuoco.

Nel senso sopra indicato il CONAPO chiede quindi la urgente modifica della nota circolare prot. [DCFORM 32398 datata 09/12/2020](#), nella parte relativa ai criteri di selezione degli aspiranti istruttori di patenti di guida terrestri.

In attesa di riscontro si inviano Distinti saluti

IL SEGRETARIO GENERALE AGGIUNTO  
CONAPO Sindacato Autonomo VVF  
Marco Piergallini

